



L'Agricoltore

Anno XCVII
Numero 6
Speciale
Nuova Serie
18 maggio
2020

NOTIZIARIO

"L'Agricoltore" – Organo Ufficiale della Confagricoltura Milano Lodi e Monza Brianza
per i problemi sindacali ed economici dell'agricoltura
Direttore responsabile: Luigi Curti – Coordinatore editoriale e Redazione: Laura Cerri
Direzione Amministrazione: V. le E. Forlanini 23 – 20134 MILANO - Tel 02/5820701 – mail
milano@confagricoltura.it
Reg. Tribunale di Milano n. 457 del 08/09/1948

NUMERO 6 SPECIALE - CORONAVIRUS

Sommario

RIAPRE L'UFFICIO ZONA DI MELZO	2
INTESA STATO-REGIONI SU RIAPERTURE FASE 2 DA OGGI	2
CAMBIALE ISMEA: COME PRESENTARE DOMANDA	2
DOMANDE PAC E PSR: PROROGA AL 15 GIUGNO	2
ANTICIPO CONTRIBUTI PAC: DUE LE OPZIONI	2
VARATO IL PACCHETTO UE DI MISURE PER L'AGROALIMENTARE.....	3
PACCHETTO UE, MISURE INADEGUATE PER CONFAGRICOLTURA	4
UE, ALLO STUDIO UN "AIUTO FORTETTARIO PSR" PER LE AZIENDE	4
CONFAGRICOLTURA: COSA SERVE PER SOSTENERE LA SUINICOLTURA	5
EMERGENZA IN AMBITO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE.....	5
VALIDITÀ PATENTINI FITOSANITARI	5
RILANCIO DEL SETTORE AGRITURISTICO, LETTERA A ROLFI.....	6
AGRITURISMI/1: CONTRIBUTI SUL BANDO REGIONALE "IO RIAPRO SICURO".....	6
AGRITURISMI/2: ORDINANZA 541 - ATTIVITA' SPORTIVA.....	6
AGRITURISMI/3: ORDINANZA 539 - ATTIVITÀ ALL'ARIA APERTA.....	7
AGRITURISMI/4: PERNOTTAMENTO - FAQ PRESIDENZA DEL CONSIGLIO.....	7
COL SETTORE DEL VINO TRACOLLANO ANCHE CULTURA E PAESAGGIO.....	8
DETRAIBILITÀ SPESE PER MASCHERINE.....	8
CIG IN DEROGA PER LA "EX ZONA ROSSA" CODOGNESE.....	8
INDENNITÀ "600 EURO" PER GLI IAP	9
LAVORATORI EXTRACOMUNITARI: PROROGA PERMESSI DI SOGGIORNO	9
AGRINSIEME: AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE PER TUTTE LE AZIENDE	9
PROROGA DOMANDE DANNI DA FAUNA	9
ULTERIORE PROROGA DOMANDE EVENTI ATMOSFERICI 2019.....	10
PROROGA SCADENZE AUTORIZZAZIONI PER TRASPORTI ECCEZIONALI	10
PROROGHE VARIE.....	10
PRODUTTORI DI ELETTRICITÀ ED AUTOPRODUTTORI: DATI AD ARERA	10
CCIAA MI-MB-LO: EROGAZIONE SERVIZI.....	10
CONFAGRI, FORMAZIONE ON LINE GRATUITA IN TEMPI DI CORONAVIRUS	10
DOP PARMA E SAN DANIELE: RIPRESA VISITE DI CONTROLLO	11
DEROGHE PER L'USO DEL SIERO DI LATTE	11
BANCA D'ITALIA, I NUMERI DEL CREDITO	11
SOC. AGRARIA LOMBARDIA, WEBINAIR "AGRICOLTURA DOPO IL COVID-19".....	11

RIAPRE L'UFFICIO ZONA DI MELZO

Segnaliamo che da questa settimana riapre l'Ufficio di Melzo della nostra Confagricoltura MILO-MB, nei giorni e con gli orari consueti, vale a dire il martedì e il giovedì mattina dalle 9 alle 12.

Considerata l'emergenza sanitaria ancora in corso, chiediamo ai soci di recarsi negli Uffici solamente per i casi di estrema necessità, comunque sempre e solo previo appuntamento, utilizzando tutte le precauzioni necessarie per evitare pericoli di contagio.

INTESA STATO-REGIONI SU RIAPERTURE FASE 2 DA OGGI

Come noto, sabato notte è stato raggiunto un accordo tra Regioni e Governo sul tema delle riaperture in Fase 2 a partire da oggi, lunedì 18 maggio. Con l'intesa, sono state condivise alcune Linee Guida che permetteranno alle attività economiche di poter ripartire in sicurezza, avendo certezza delle regole e tutelando la salute di lavoratori e cittadini. Nelle ultime pagine di questo Notiziario (pagg. 12-15) pubblichiamo le Linee Guida per i settori che maggiormente coinvolgono il nostro comparto, vale a dire: ristorazione, ricettività, manutenzione del verde.

CAMBIALE ISMEA: COME PRESENTARE DOMANDA

Ricordiamo che dall'8 maggio è possibile presentare domanda di cambiale agraria ISMEA, in forma telematica direttamente sul portale dedicato <https://strumenti.ismea.it/>. Le domande sono istruite in base all'ordine cronologico di presentazione. Alla domanda devono essere allegati: 1) copia documento identità del richiedente; 2) ultima dichiarazione fiscale; 3) visura Centrale Rischi Banca d'Italia (o di altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia, come la CRIF).

In merito al "reperimento" della certificazione di Centrale Rischi emessa dalla Banca d'Italia, vi sono due ipotesi percorribili: rivolgendosi direttamente al proprio Istituto di Credito oppure presentando sul seguente sito <https://www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/accesso-cr/> una specifica richiesta al servizio online CR dedicato dove, nell'ambito della piattaforma, è possibile identificarsi tramite SPID (sistema Pubblico Identità Digitale) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) oppure, qualora si sia sprovvisti, compilando apposito modulo (disponibile presso i nostri Uffici di Zona) corredato da documento d'identità valido. Il servizio è gratuito e la Banca d'Italia, di norma, fornisce una risposta entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

Inoltre, analoga procedura è prevista anche per il rilascio della CRIF, ossia farne richiesta direttamente al proprio Istituto di credito di riferimento oppure accedendo dal seguente link <https://www.crif.it/consumatori/verifica-i-tuoi-dati/> ed in questo caso, il servizio rivolto alle persone giuridiche sarà rilasciato previo versamento di un contributo variabile da 4 a 10 euro.

DOMANDE PAC E PSR: PROROGA AL 15 GIUGNO

E' ora ufficiale la proroga al 15 giugno 2020 della scadenza per la presentazione sia delle Domande Uniche PAC 2020 sia delle Domande a superficie del PSR (Minima Lavorazione, Solchetti in Risaia, Biologico, etc).

ANTICIPO CONTRIBUTI PAC: DUE LE OPZIONI

Quest'anno il MIPAAF e AGEA, considerata anche la difficile situazione causata dall'emergenza COVID-19, hanno previsto la possibilità di erogare l'anticipo dei contributi PAC 2020 in due forme diverse, ovviamente ALTERNATIVE tra di loro:

- una prima forma di anticipo è identica a quella erogata nel 2019: si tratta di un anticipo nell'ambito del regime "de minimis"; viene erogato il 70% del valore dei titoli+greening; la Domanda di anticipo è da presentare contestualmente alla DU PAC 2020 (quindi entro il 15

giugno); il pagamento avverrà entro il 31 luglio 2020; non riceveranno l'anticipo le aziende con debiti nei confronti di AGEA o di OPR e nemmeno quelle che cedono titoli con un trasferimento titoli 2020 non perfezionato al momento della concessione del pagamento; vi è un limite di importo, pari a 750 euro, al di sotto del quale non viene pagato l'anticipo

- una seconda forma di anticipo è del tutto nuova ed è stata varata con il Decreto "Cura Italia": viene erogato il 70% del valore dei soli titoli, in portafoglio dell'azienda nel 2019; anche questa tipologia di Domanda di anticipo è da presentare entro il 15 giugno, ma con una Domanda separata rispetto alla DU PAC; il pagamento avverrà in luglio; vi è un limite di importo pari a 300 euro al di sotto del quale non viene pagato l'anticipo; le aziende che ricevono questo anticipo non possono cedere i titoli nel 2020.

VARATO IL PACCHETTO UE DI MISURE PER L'AGROALIMENTARE

E' stato approvato dalla UE il "Pacchetto di misure eccezionali", a sostegno di vari settori dell'agroalimentare, per cercare di alleviare le perdite delle aziende causate dalla crisi da COVID-19. Riassumiamo di seguito i contenuti dei Regolamenti relativi ai settori di nostro interesse: lattiero-caseario, carni bovine, florovivaismo, vitivinicolo e apicoltura.

SETTORE LATTIERO CASEARIO

- viene prevista l'apertura dell'ammasso privato per i formaggi; la presentazione delle domande va dal 7 maggio al 30 giugno 2020, per quantitativi minimi di 0,5 tonn; l'aiuto è di 15,57 euro/tonn per spese fisse + 0,40 euro/tonn/giorno di ammasso (da 60 a 180 giorni); rientrano nella misura anche la cagliate (così come i formaggi di latte non vaccino); all'Italia è stata assegnata una quota complessiva di 12.654 tonn, ma il MIPAAF sta agendo sulla UE affinché eventuali quote non utilizzate da altri Stati membri possano essere ridistribuite agli Stati che ne facessero richiesta; infatti, già al 10 maggio il nostro Paese aveva esaurito la quota a sua disposizione per l'ammasso (così come Regno Unito e Svezia; hanno inoltre fatto richiesta Austria, Spagna, Finlandia, Olanda e Belgio);
- viene prevista l'apertura dell'ammasso privato per il burro; la presentazione delle domande va dal 7 maggio al 30 giugno 2020, per quantitativi minimi di 10 tonn; l'aiuto è di 9,83 euro/tonn per spese fisse + 0,43 euro/tonn/giorno di ammasso (da 90 a 180 giorni); al momento hanno fatto richiesta di ammasso Olanda, Irlanda, Germania, Belgio, Lituania e Gran Bretagna;
- viene prevista l'apertura dell'ammasso privato per il latte scremato in polvere; la presentazione delle domande va dal 7 maggio al 30 giugno 2020, per quantitativi minimi di 10 tonn; l'aiuto è di 5,11 euro/tonn per spese fisse + 0,13 euro/tonn/giorno di ammasso (da 90 a 180 giorni); al momento ha fatto richiesta solo la Germania;
- in deroga alle norme sulla concorrenza e libera circolazione delle merci, viene autorizzata, per un periodo di 6 mesi dal 1/4/2020, la possibilità per gli allevatori o le loro Associazioni/Organizzazioni di Produttori, di concludere accordi e di adottare decisioni comuni sulla pianificazione delle produzioni di latte, per regolare il mercato e stabilizzare il settore.

SETTORE CARNI BOVINE

- viene prevista l'apertura dell'ammasso privato di carni fresche o refrigerate di bovini di età non inferiore a 8 mesi (quindi i vitelli risultano esclusi), e specificatamente del quarto posteriore, di carcasse classificate S, E, U, R e O; la presentazione delle domande va dal 7 maggio al 30 giugno 2020, per quantitativi minimi di 10 tonn; l'importo dell'aiuto varia: 1008 euro/tonn per un periodo di ammasso di 90 giorni - 1033 euro/tonn per un periodo di ammasso di 120 giorni - 1058 euro/tonn per un periodo di ammasso di 150 giorni; al momento hanno fatto richiesta Polonia, Olanda, Spagna, Irlanda e Austria.

SETTORE FLOROVIVAISTICO

- non vengono previsti contributi/incentivi monetari;
- come per il latte, in deroga alle norme sulla concorrenza e libera circolazione delle merci, viene autorizzata la possibilità per le Associazioni di produttori/l'Interprofessione di raggiungere intese comuni relative a ritiri dal mercato della produzione, distribuzione gratuita, promozione comune, pianificazione della produzione, per un periodo di 6 mesi a partire dal 5/5/2020.

SETTORE VITIVINICOLO

- viene concesso un allungamento della durata delle autorizzazioni vitate in scadenza nel 2020 (sia nuove che diritti al reimpianto): la nuova scadenza è il 4 maggio 2021;
- non sono previste risorse ma solo maggior flessibilità nell'applicazione dei vari strumenti attuali;
- vengono previste la distillazione di crisi e l'ammasso di crisi; distillazione: sono ammissibili i costi di fornitura del vino ai distillatori e la relativa distillazione; ammasso: consente di ritirare temporaneamente dal mercato quantitativi di vino e di gestire il ritorno ad una situazione di mercato più consona; entrambe le misure possono essere finanziate con aiuti di Stato;
- viene parzialmente modificata la normativa sulla vendemmia verde, che però non può essere un semplice diradamento delle produzioni (bensì una riduzione a zero della resa della superficie interessata); viene allungato il calendario per esercitare la v.v.;
- per l'assicurazione del raccolto viene aumentata la % del contributo al 60%;
- per le misure Investimenti e PRRV sono aumentate le % di contributo.

SETTORE APICOLTURA

- viene prevista la possibilità per gli Stati membri di variare i propri Programmi Apistici Annuali, senza però superare i plafond di spesa già preventivati.

A seguito dell'emanazione dei Regolamenti UE, la Regione Lombardia ha pubblicato i propri Decreti con le istruzioni per la presentazione delle domande di aiuto all'ammasso e il manuale per i controlli per i beneficiari con sede in Lombardia.

PACCHETTO UE, MISURE INADEGUATE PER CONFAGRICOLTURA

“Provvedimenti inadeguati e carenti sotto il profilo finanziario. Inoltre, sono state ignorate le esigenze delle produzioni tipicamente mediterranee”. E' stato decisamente negativo il commento del presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, sul Pacchetto UE di misure eccezionali per l'agroalimentare.

Gli aiuti allo stoccaggio privato non riguardano il settore suinicolo; non sono state mobilitate risorse finanziarie aggiuntive per il settore vitivinicolo, l'ortofrutta e l'olio d'oliva; completamente ignorati gli aiuti al comparto florovivaistico, per il quale alcuni Stati membri avevano sollecitato la concessione di aiuti straordinari commisurati alla perdita del reddito.

Per far fronte, nel 2014, alle conseguenze del blocco delle esportazioni agroalimentari della UE sul mercato della Federazione Russa, fu disposta una spesa straordinaria di oltre un miliardo di euro. Ora, nel vivo di una crisi epocale, i fondi messi a disposizione del settore si attestano appena a 80 milioni.

La Ue deve rivedere la sua strategia, secondo Giansanti: “Ci dobbiamo preparare ad affrontare con mezzi e strumenti adeguati una crisi che non sarà di breve durata”.

UE, ALLO STUDIO UN “AIUTO FORTETTARIO PSR” PER LE AZIENDE

E' in fase di elaborazione a Bruxelles (quindi non è ancora approvato) un Regolamento che riguarda lo Sviluppo Rurale: in sostanza, verrebbe prevista una nuova misura di PSR con la quale

viene consentita l'erogazione di somme "forfettarie" (un sostegno temporaneo eccezionale) alle aziende agricole (e a quelle dell'agroalimentare), da versare entro il 31/12/2020, nei limiti di 5.000 euro per azienda agricola (e 50.000 euro per azienda agroalimentare). Le erogazioni sarebbero da effettuare, da parte di ciascun Stato membro, utilizzando le risorse non spese nei PSR, nel limite di un plafond totale nazionale di circa 104 milioni di euro. Gli Stati dovrebbero procedere a modificare i propri PSR includendo tale nuova misura. Come detto, al momento tale proposta di Regolamento deve ancora essere discussa dal Parlamento e dal Consiglio UE.

CONFAGRICOLTURA: COSA SERVE PER SOSTENERE LA SUINICOLTURA

Confagricoltura si è fatta promotrice di un'azione comune con altre Organizzazioni per chiedere ai Consorzi Parma e San Daniele di prevedere una modifica temporanea ai disciplinari di produzione in merito al peso dei suini ammessi nel circuito tutelato. Infatti, la diminuzione delle macellazioni e lo stallo degli animali in azienda stanno portando ad un aumento del peso degli animali, con la conseguenza che le partite destinate al circuito DOP non potranno più rientrare nei limiti previsti per quanto riguarda il "peso vivo medio per partita".

Tale iniziativa si aggiunge alle molte altre evidenziate dalla nostra Organizzazione al MIPAAF nei giorni scorsi; eccone alcune: garantire il trasporto delle forniture dei mezzi tecnici (in primis materie prime per l'alimentazione degli animali); garantire l'attività dei macellatori e trasformatori senza troppe limitazioni e oneri burocratici; derogare alle norme sui limiti di spazio negli allevamenti, consentendo transitoriamente un momentaneo sovraffollamento; favorire la distribuzione gratuita agli indigenti attivando subito le gare per i 13 milioni di euro già stanziati allo scopo e prevedendo uno stanziamento aggiuntivo di ulteriori 50 milioni di euro; relativamente ai disciplinari di produzione DOP, oltre a quanto detto sopra occorre derogare anche ai limiti dei quantitativi oggi permessi per l'affettato DOP confezionato dalla GDO, considerando che i consumatori si stanno orientando verso l'acquisto di tali prodotti, per evitare il banco taglio; inviare parte della produzione delle cosce DOP verso prosciutti cotti e carne fresca; prevedere un aiuto straordinario per le perdite di ricavi degli allevatori; prevedere un aumento della percentuale di compensazione IVA al 9% per le cessioni di capi da parte degli allevatori; prevedere sgravi fiscali per i macellatori e i trasformatori che aumenteranno l'acquisto di materia prima nazionale; prevedere dotazioni finanziarie per la filiera, per poter stipulare assicurazioni per i dipendenti in caso di contagio; attivare il pegno rotativo sui prodotti DOP a lunga stagionatura; attivare una campagna promozionale al consumo.

A livello comunitario, Confagri sta richiedendo l'apertura dell'ammasso per i suinetti e per le cosce fresche destinate ai circuiti tutelati.

EMERGENZA IN AMBITO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

L'8 aprile il MinSalute ha emesso una Nota con la quale specifica, in materia di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza alimentare, le attività che sono da considerare differibili e quelle indifferibili.

Recentemente lo stesso MinSalute ha prorogato tali indicazioni fino al 20 maggio prossimo e, nel frattempo, si sta adoperando per attivare un tavolo di confronto con le Regioni per procedere alla riprogrammazione delle attività di controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali e per stabilire le priorità di intervento e le modalità di controllo che tengano conto delle misure necessarie a contenere la circolazione del Coronavirus.

VALIDITÀ PATENTINI FITOSANITARI

In merito alla validità dei certificati di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari (Patentino Fitosanitari), è ora confermato che è prorogata a fine ottobre 2020 (90 giorni a partire dal 31 luglio 2020), ai sensi dell'articolo 103 del decreto "Cura Italia". Tale scadenza potrebbe

essere nei prossimi mesi ulteriormente prorogata a seguito di un eventuale allungamento del periodo di emergenza sanitaria.

RILANCIO DEL SETTORE AGRITURISTICO, LETTERA A ROLFI

Con una lettera inviata all'Assessore regionale Rolfi, Antonio Boselli, Presidente di Confagricoltura Lombardia, e Gianluigi Vimercati, Presidente regionale degli agriturismi, hanno evidenziato come il settore agriturismo è stato pesantemente colpito dall'Emergenza COVID-19, sia in termini immediati (chiusura delle aziende e riapertura solo in casi particolari) sia in termini futuri, in quanto all'atto della ripresa, con ogni probabilità gli ospiti si muoveranno con circospezione e giustamente alla ricerca di sicurezza personale. Proprio alla luce di questa considerazione hanno avanzato la proposta di realizzare, come DG Agricoltura di Regione Lombardia, un video emozionale finalizzato a promuovere le vacanze e i momenti di relax in agriturismo, che può offrire spazi, distanziamento sociale adeguato, aria pulita, prodotti di qualità e un rapporto diretto con il mondo agricolo, da divulgare sui social e sui canali televisivi, in modo da diffondere sempre di più il messaggio che la vacanza in agriturismo è sinonimo di sicurezza, salute e benessere.

Inoltre, è stato chiesto che in questa fase di distanziamento sociale obbligato, l'azienda possa utilizzare TUTTI gli spazi aziendali per l'attività agrituristica (portici, locali, spazi all'aria aperta), anche se non espressamente previsti dal certificato di connessione, ma indispensabili per mantenere le distanze, ovviamente sempre nel rispetto delle norme sulla sicurezza.

AGRITURISMI/1: CONTRIBUTI SUL BANDO REGIONALE "IO RIAPRO SICURO"

La Regione Lombardia ha approvato la Misura «Safe Working – Io riapro sicuro» – Contributi per interventi connessi alla sicurezza sanitaria a favore delle micro e piccole imprese lombarde. L'intervento è finalizzato a sostenere le imprese (dipendenti <50 e bilancio <10 mln di euro) che sono state oggetto di chiusura obbligatoria in conseguenza del Covid19, al fine di adottare le misure adeguate alla ripresa in sicurezza dell'attività sia per i lavoratori, sia per i clienti/utenti, sia per i fornitori.

I beneficiari sono le imprese aventi almeno una sede operativa in Lombardia ed operanti nei settori del commercio, dei pubblici esercizi (bar e ristoranti), dell'artigianato, del manifatturiero, dell'edilizia, dei servizi e dell'istruzione. Per quanto riguarda il nostro settore, è interessante perché sono ammesse anche le aziende agrituristiche con ristorazione (aventi il seguente codice ATECO: 56.10.12).

Le domande verranno gestite per il tramite di Unioncamere, con una suddivisione delle risorse a livello provinciale (800.000 euro per le province di Milano, Monza Brianza e Lodi).

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% delle sole spese ammesse, che è da intendersi fino al 60% per le piccole imprese e 70% per le microimprese. Il contributo è concesso nel limite massimo di 25.000 euro, con un investimento minimo di 2.000 euro.

Le spese ammissibili vanno dalle spese di sanificazione, alle protezioni individuali agli investimenti per i distanziamenti. Il bando attuativo da parte di Unioncamere Lombardia sarà operativo con ogni probabilità dal 20 maggio. L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa "a sportello" a rendicontazione, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta

AGRITURISMI/2: ORDINANZA N. 547 - ATTIVITA' SPORTIVA

L'Ordinanza Regionale n. 547 emanata ieri 17 maggio 2020, seppure si riferisca alle attività sportive individuali che possono essere consentite nell'ambito dei rispettivi impianti sportivi, contiene indicazioni che di riflesso potrebbero interessare alcune attività legate alla multifunzionalità: come il golf, il tiro con l'arco, l'equitazione, etc.. L'Ordinanza specifica che le

lezioni individuali sono consentite fino ad un massimo di 4 persone escluse gli istruttori. Inoltre i gestori di impianti vietano la fruizione di spazi e servizi accessori (ad esempio, palestre, luoghi di socializzazione, bar e ristoranti, docce e spogliatoi), fatto salvo per quanto riguarda i locali di transito necessari agli accessi e i locali adibiti a servizi igienici. I suddetti gestori, oltre garantire la corretta e costante sanificazione e igienizzazione degli ambienti al chiuso e dei servizi igienici, devono assicurare il contingentamento degli ingressi, l'organizzazione di percorsi idonei e l'adozione di tutte le misure utili per assicurare il distanziamento sociale e il divieto di assembramento.

AGRITURISMI/3: ORDINANZA N. 547 - ATTIVITÀ ALL'ARIA APERTA

L'Ordinanza Regionale n. 547 emanata ieri 17 maggio 2020 sancisce che -per quanto di interesse delle attività multifunzionali- le attività all'aria aperta sono consentite applicando le seguenti misure specifiche (e sempre nel rispetto del distanziamento):

- addestramento di cani e cavalli: è consentita l'attività di allenamento e di addestramento di cani e cavalli in zone ed aree specificamente attrezzate, in forma individuale da parte dei proprietari degli animali ed anche da parte di istruttori e soggetti che hanno gli animali in affidamento autorizzato, assicurando il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro;
- pesca sportiva ed amatoriale: è consentita la pratica della pesca sportiva ed amatoriale esercitata individualmente nel rispetto della misura del distanziamento interpersonale, con possibilità di spostamento in ambito regionale;
- spostamenti delle persone fisiche: è consentito il raggiungimento delle seconde case (anche roulotte e camper), esclusivamente per ragioni di manutenzione e a lavori di manutenzione e riparazione per barche e natanti, con la possibilità di navigazione in solitaria.

AGRITURISMI/4: PERNOTTAMENTO - FAQ PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

E' stata pubblicata sul sito della Presidenza del Consiglio una FAQ riguardante gli alberghi, i bed and breakfast e le altre strutture ricettive.

La suddetta FAQ chiarisce che: "Gli alberghi, i bed and breakfast e le altre strutture ricettive possono proseguire la propria attività per le persone autorizzate a spostarsi secondo le previsioni normative vigenti e sempre nel rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie e della distanza interpersonale, evitando comunque di causare assembramenti negli spazi comuni o in prossimità degli accessi".

Tali indicazioni si devono ritenere applicabili anche agli agriturismi in quanto riconducibili alla definizione di strutture ricettive e soprattutto perché inserite nello stesso codice ATECO generale (55.20.5) dei bed and breakfast.

Si ricorda che in relazione a quanto previsto dal DPCM 26 aprile 2020 sono consentiti gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità tra cui visita ai congiunti ovvero per motivi di salute ed è comunque fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in una regione diversa rispetto a quella in cui attualmente si trovano, salvo che per le motivazioni di cui sopra.

Sono comunque vietati sull'intero territorio nazionale gli spostamenti per motivi turistici.

Un'altra FAQ specifica comunque che: "non compete alla struttura turistico ricettiva la verifica della sussistenza dei presupposti che consentono lo spostamento delle persone fisiche. Tale compito è demandato alle autorità di pubblica sicurezza". Le aziende, per tutela, dovrebbero farsi compilare dagli ospiti l'autocertificazione nella quale viene dichiarata la motivazione per cui alloggiano nella struttura, da tenere agli atti per eventuali controlli. Si sottolinea infine che a seguito delle novità introdotte dal DM 26 aprile 2020 non è più prevista la comunicazione al Prefetto.

Si tratta di una notizia molto importante: è un risultato ottenuto grazie al lavoro sindacale di Confagricoltura che, nei giorni scorsi, aveva evidenziato la palese disparità presente tra gli agriturismi e le strutture alberghiere.

COL SETTORE DEL VINO TRACOLLANO ANCHE CULTURA E PAESAGGIO

Confagricoltura ha lanciato l'allarme per il settore vitivinicolo: il brusco calo dell'export e il perdurare della chiusura di ristoranti, bar ed enoteche stanno mettendo a rischio la sopravvivenza del settore, che conta 1,3 milioni di addetti, 356mila aziende, 650mila ettari vitati, 50 milioni di ettolitri e un valore di 13 miliardi di euro. La maggior parte delle piccole e medie imprese vitivinicole italiane non serve la grande distribuzione, ma ha come principali canali di riferimento quello tradizionale e quello della vendita diretta in azienda, anche negli agriturismi, di fatto bloccati dalle restrizioni.

Il comparto è una delle eccellenze più rappresentative dell'Italia, non soltanto per il primato mondiale di volumi produttivi, ma per il significato che tutto ciò rappresenta in termini economici, occupazionali, culturali e paesaggistici. Condannare la vitivinicoltura italiana al collasso significa condannare un settore che, insieme all'arte, alla cultura e alla gastronomia, costituisce l'identità e la fortuna del nostro Paese.

Confagricoltura ha proposto una serie di interventi a sostegno del settore, come la rinegoziazione del debito, la sospensione delle rate per 12 mesi, la concessione di contributi, l'attivazione del pegno rotativo, la vendemmia verde, lo stoccaggio dei vini di qualità e la distillazione di crisi.

DETRAIBILITA' SPESE PER MASCHERINE

In tema di detraibilità delle spese di acquisto delle mascherine, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che è possibile fruire della detrazione IRPEF del 19% prevista per le spese sanitarie soltanto nel caso in cui le stesse presentano caratteristiche tali da poter essere classificate "dispositivi medici". Conseguentemente, per poter detrarre la spesa è necessario che sussistano tutte le condizioni, sia per quanto riguarda le caratteristiche della mascherina che per quanto riguarda la documentazione attestante la spesa. In altre parole, la spesa sostenuta è detraibile se:

- dalla certificazione fiscale (scontrino/documento commerciale o fattura) risulti chiaramente la descrizione del prodotto acquistato ed il codice fiscale del soggetto che sostiene la spesa;
- per l'indicazione del prodotto sulla certificazione fiscale può essere riportata, alternativamente: a) la descrizione del prodotto con la marcatura CE e la conformità alle Direttive europee, fermo restando che per i dispositivi medici di uso comune elencati in Allegato alla Circolare 13.5.2011, n. 20/E, è sufficiente che il documento di spesa riporti la descrizione del prodotto e che la marcatura CE risulti dalla documentazione conservata dal contribuente; b) il codice "AD", utilizzato per la trasmissione al STS della spesa per dispositivi medici;
- se la mascherina è realizzata "su misura", in assenza della marcatura CE, deve essere attestata la conformità al D.Lgs. n. 46/97 di attuazione della Direttiva n. 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici.

Le spese sostenute per i "dispositivi medici" sono detraibili anche se non sono acquistati in farmacia, sempreché risultino soddisfatte le condizioni sopra riepilogate.

Si rammenta infine che la spesa in esame rientra tra le spese sanitarie per le quali la detrazione compete per la parte che eccede la franchigia di €129,11.

CIG IN DEROGA PER LA "EX ZONA ROSSA" CODOGNESE

Con la conversione in legge del DL "Cura Italia", i datori di lavoro con unità produttive site nei comuni della ex "Zona Rossa" (i 10 Comuni del Codognese), nonché i datori di lavoro che occupano dipendenti residenti o domiciliati nei predetti Comuni, possono presentare domanda di CIG in deroga per un periodo aggiuntivo di tre mesi, a decorrere dal 23 febbraio scorso e quindi sino al 30 novembre 2020, anziché sino al 31 agosto.

Inoltre, i datori di lavoro con unità produttive situate nelle regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, nonché i datori di lavoro che occupano lavoratori residenti o domiciliati nelle

medesime regioni, possono godere di trattamenti di CIG in deroga per un periodo di 4 settimane aggiuntivo a quello ordinario di 9 settimane.

INDENNITA' "600 EURO" PER GLI IAP

L'indennità di 600 euro erogata dall'INPS, è stata confermata anche per gli imprenditori agricoli che ancora non hanno dimostrato di possedere i requisiti per fregiarsi del titolo di IAP.

Infatti l'INPS, fra i soggetti beneficiari, ha fatto rientrare anche coloro che hanno presentato la richiesta di iscrizione all'apposita gestione previdenziale, fatta sulla scorta dell'istanza di riconoscimento della qualifica IAP presentata all'amministrazione regionale e loro riconosciuta "con riserva", in quanto non ancora in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge. Ove l'interessato, nel termine di 24 mesi dalla domanda di accertamento alla Regione, non risulti in possesso della certificazione della qualifica, l'Istituto previdenziale procederà alla cancellazione "ab origine". Ciò non di meno l'INPS, in considerazione del carattere assistenziale dell'indennità e non potendosi discutere ora di possibili eventi futuri, ha stabilito che l'attuale iscrizione dell'imprenditore agricolo nella gestione previdenziale "è sufficiente a salvaguardare il diritto alla percezione".

LAVORATORI EXTRACOMUNITARI: PROROGA PERMESSI DI SOGGIORNO

Permessi di soggiorno lavoratori stagionali extracomunitari - La legge n. 27/2020 (di conversione del DL Cura Italia) prevede che la validità dei permessi di soggiorno per lavoro stagionale in agricoltura in scadenza tra il 23 febbraio e il 31 maggio 2020, è prorogata al 31 dicembre 2020.

In sostanza la norma tratta in modo specifico la materia dei permessi di soggiorno dei lavoratori già entrati in Italia per motivi di lavoro stagionale nel settore agricolo, prorogandone la validità fino alla fine dell'anno in corso, in accoglimento anche di una nostra specifica proposta.

Altre tipologie di Permessi di soggiorno lavoratori extracomunitari - Il comma 2-quater dell'art. 103 del decreto-legge n. 18/2020 (introdotto in sede di conversione dalla legge n. 27/2020) ha esteso la validità dei permessi di soggiorno dei cittadini di Paesi terzi fino al 31 agosto 2020. La proroga riguarda i permessi di soggiorno per motivi di lavoro subordinato, autonomo, familiare, di studio.

AGRINSIEME: AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE PER TUTTE LE AZIENDE

Agrinsieme ha inviato una lettera al premier Conte e ai Ministri Bellanova, Catalfo e Patuanelli con la richiesta di estendere a tutti i datori di lavoro agricolo, almeno fino alla fine del 2020, le agevolazioni contributive attualmente riconosciute solo alle zone svantaggiate o montane.

La grave situazione di disagio economico venutasi a creare in seguito alla pandemia del Coronavirus ha sostanzialmente reso l'intero territorio nazionale zona svantaggiata ai fini produttivi agricoli, determinando la necessità di prevedere adeguate forme di sostegno alle imprese agricole, che stanno garantendo il mantenimento dei livelli occupazionali e che con grande senso di responsabilità stanno continuando a lavorare assicurando il regolare rifornimento degli scaffali e delle tavole degli italiani.

PROROGA DOMANDE DANNI DA FAUNA

La Regione Lombardia ha prorogato dal 30 aprile al 31 maggio 2020 i termini per la presentazione delle domande per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita.

ULTERIORE PROROGA DOMANDE EVENTI ATMOSFERICI 2019

La Regione ha stabilito di prorogare ulteriormente il termine per la presentazione delle Domande per gli eventi atmosferici eccezionali di luglio/agosto 2019 in Lombardia: dal 9 maggio al 9 giugno 2020, fatti salvi eventuali ulteriori provvedimenti.

PROROGA SCADENZE AUTORIZZAZIONI PER TRASPORTI ECCEZIONALI

Si informa che le autorizzazioni per i trasporti eccezionali rilasciate ed in scadenza dal 31 gennaio al 31 luglio 2020 conservano la loro validità fino al 29 ottobre 2020.

Pertanto, eventuali proroghe e/o rinnovi dovranno essere richiesti, sempre nel rispetto di quanto indicato dall'art. 15 del D.P.R. n. 495/92 (Regolamento del NCdS), nei trenta giorni antecedenti o successivi alla scadenza del 29 ottobre prossimo. Inoltre, si specifica che il periodo di validità complessiva dell'autorizzazione (formata dall'autorizzazione principale e proroghe/rinnovi) non potrà comunque superare i tre anni, salvo per quelle in fase terminale del triennio che prolungheranno la loro validità fino al 29 ottobre 2020.

PROROGHE VARIE

- Patente di guida con scadenza tra il 31/1/2020 e il 30/8/2020: nuova scadenza al 31/8/2020
- Revisione con scadenza fino al 31/7/2020: nuova scadenza 31/10/2020
- Autorizzazioni alla circolazione (es carta di circolazione) con scadenza dal 31/1/2020 al 31/7/2020: nuova scadenza 90 giorni dopo la data di cessazione dello stato di emergenza (cioè 31/7/2020 + 90 gg: 29/10/2020).

PRODUTTORI DI ELETTRICITA' ED AUTOPRODUTTORI: DATI AD ARERA

Si informa che a seguito dell'azione portata avanti dalla Confederazione nei confronti dell'ARERA per il differimento dei termini per la presentazione dei dati nell'ambito dell'indagine annuale per i produttori di elettricità ed autoproduttori, che aveva portato ad un slittamento in avanti dell'apertura della raccolta dati, l'ARERA, rispondendo alla nostra ulteriore richiesta di differimento termini, ha indicato le ragioni che non hanno consentito lo spostamento a giugno di tale termine, riconoscendo però la possibilità di avanzare, in casi particolari e motivati, singole richieste di ulteriori proroghe.

L'Autorità ha anche precisato la possibilità, per le imprese impossibilitate a recuperare le smart card, di accedere ai sistemi informatici per la trasmissione dei dati attraverso credenziali provvisorie.

Si invitano pertanto le imprese che non avessero ancora proceduto alla trasmissione dei propri dati, a farlo quanto prima, motivando il superamento del termine del 27 aprile o, eventualmente, invitandole a procedere alla richiesta di proroga entro breve, così da rimanere nei tempi indicati dall'ARERA (congrui all'elaborazione della relazione annuale da parte dell'ARERA).

CCIAA MI-MB-LO: EROGAZIONE SERVIZI

A causa dell'emergenza sanitaria, i servizi degli sportelli delle sedi di Milano, Monza e Lodi della Camera di Commercio sono erogati esclusivamente su appuntamento. Per la sede di Milano l'accesso avviene dall'ingresso di via San Vittore al Teatro 14. A partire da oggi, lunedì 18 maggio, tornano disponibili su appuntamento anche i servizi delle sedi di Desio e di Legnano.

- Sede di Desio: per prenotare un appuntamento scrivere all'indirizzo appuntamenti.desio@mi.camcom.it
- Sede di Legnano: per prenotare un appuntamento scrivere all'indirizzo appuntamenti.legnano@mi.camcom.it
- Sedi di Milano, Monza e Lodi: per reperire le mail a cui scrivere per prenotare un appuntamento consultare il sito della CCIAA.

Si informa infine che dal 4 maggio non è più possibile pagare in contanti: i pagamenti avverranno esclusivamente tramite bancomat, carte di credito e di debito, smartphone e smartwatch.

CONFAGRI, FORMAZIONE ON LINE GRATUITA IN TEMPI DI CORONAVIRUS

Ricordiamo che Confagricoltura ed Enapra hanno realizzato il programma #CondividiamoCompetenze, che consiste in una raccolta di contenuti formativi erogati in modalità e-learning e fruibili gratuitamente da parte di tutti gli associati. Le pillole didattiche, sulla piattaforma cui si accede tramite il sito www.enapra.it, sono state realizzate in partnership con docenti esperti delle varie materie selezionati da Enapra che -a titolo gratuito- hanno messo a disposizione del programma le loro pregevoli conoscenze ed esperienze.

Per accedere ai materiali didattici -che resteranno disponibili fino al 31 marzo 2021- è sufficiente compilare il modulo di adesione disponibile al seguente link https://it.surveymonkey.com/r/CondividiamoCompetenze_adesione. Enapra raccoglierà le adesioni e invierà via mail a tutti coloro che si sono iscritti le credenziali di accesso ai contenuti disponibili in piattaforma (a cui si accede, come detto, tramite il sito www.enapra.it). Per informazioni: info@enapra.it; tel 066852431- 430- 327.

DOP PARMA E SAN DANIELE: RIPRESA VISITE DI CONTROLLO

In materia di controlli delle produzioni di qualità certificate, si informa che dal 4 maggio gli enti di certificazione CSQA e IFCQ hanno ripreso le visite di controllo presso le aziende per le DOP Prosciutto di Parma e Prosciutto di San Daniele, interrotti per l'emergenza COVID-19.

DEROGHE PER L'USO DEL SIERO DI LATTE

In sede di conversione in legge (n. 27 del 29/4/2020) del Decreto Cura Italia è stata prevista un "estensione" alla norma che ha consentito l'uso del siero di latte negli impianti di biogas: infatti, viene consentito, previa autorizzazione dell'Autorità Sanitaria competente, anche l'utilizzo agronomico, su tutti i tipi di terreno, delle acque reflue addizionate di siero, nonché del siero puro o in miscela con i reflui zootecnici.

BANCA D'ITALIA, I NUMERI DEL CREDITO

In occasione delle rilevazioni settimanali effettuate per monitorare l'attuazione delle misure a sostegno della liquidità adottate dal Governo per far fronte all'emergenza CODIV-19, la Banca d'Italia informa che, a metà maggio:

- sono oltre 2,2 milioni le domande di adesione alle moratorie sui prestiti, per complessivi 233 miliardi; circa il 78% delle domande è stato accolto dalle banche; l'1% è stato rigettato; la restante parte è in corso di esame.
- superano quota 152.000 le richieste di garanzia per i nuovi finanziamenti bancari presentati al Fondo di Garanzia per le PMI, per un importo complessivo di 7,7 miliardi di euro; di queste, oltre 130.000 sono riferite a finanziamenti fino a 25.000 euro, per un importo finanziato di circa 2,8 miliardi di euro.

SOC. AGRARIA LOMBARDIA, WEBINAR "AGRICOLTURA DOPO IL COVID-19"

Giovedì 21 maggio, alle 17.30, la Società Agraria di Lombardia ha organizzato una conferenza sulla piattaforma Zoom e sulla pagina Facebook di Istituto Bruno Leoni (si può partecipare cliccando su questo link: <https://bit.ly/ibl-agricoltura-coronavirus>) dal titolo "Quale agricoltura dopo il Coronavirus?".

Il settore dell'agricoltura è tra i pochissimi ad aver continuato a lavorare durante la pandemia, anche per assicurare la fornitura di beni di primaria necessità. Quali cambiamenti sono però in vista per questo comparto? Nel webinar di giovedì si pongono la domanda il prof. Dario Casati, che aprirà l'incontro con una sua relazione introduttiva, e gli imprenditori Roberto Brazzale, Giordano Masini e Silvia Stringa che interverranno alla tavola rotonda sul futuro del settore agroalimentare. Coordina e modera Flavio Barozzi, Presidente della Società Agraria di Lombardia.

RISTORAZIONE

Le presenti indicazioni si applicano per ogni tipo di esercizio di somministrazione di pasti e bevande, quali ristoranti, trattorie, pizzerie, self-service, mense, bar, pub, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie (anche se collocati nell'ambito delle attività ricettive, all'interno di stabilimenti balneari e nei centri commerciali o connessi alle aziende agricole), nonché per l'attività di catering (in tal caso, se la somministrazione di alimenti avviene all'interno di una organizzazione aziendale terza, sarà necessario inoltre rispettare le misure di prevenzione disposte da tale organizzazione).

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità.
- Prima dell'accesso al luogo di lavoro deve essere rilevata la temperatura corporea del personale e se superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro, posto in isolamento con relativa segnalazione alle autorità sanitarie. Se durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria da COVID-19 (es. febbre, tosse, raffreddore, congiuntivite) sarà posto in isolamento e segnalato alle autorità sanitarie. La rilevazione della temperatura corporea è fortemente raccomandata per i clienti mentre per quelli che consumano al tavolo è obbligatoria. Per le disposizioni di dettaglio si rinvia a quanto previsto dal paragrafo 1.3 della presente Ordinanza
- È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti per i clienti e per il personale anche in più punti del locale, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, che dovranno essere puliti più volte al giorno.
- Negli esercizi che dispongono di posti a sedere privilegiare l'accesso tramite prenotazione, mantenere l'elenco dei soggetti che hanno prenotato, per un periodo di 14 giorni. In tali attività non possono essere presenti all'interno del locale più clienti di quanti siano i posti a sedere.
- Negli esercizi che non dispongono di posti a sedere, consentire l'ingresso ad un numero limitato di clienti per volta, in base alle caratteristiche dei singoli locali, in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti.
- Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.
- I tavoli devono essere disposti in modo che le sedute garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro di separazione tra i clienti, salvo i casi di accompagnamento di minori di sei anni o persone non autosufficienti; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche tra i diversi tavoli adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- La consumazione al banco è consentita solo se può essere assicurata la distanza interpersonale di almeno 1 metro clienti, salvo il caso di accompagnamento di minori di sei anni o persone non autosufficienti; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale.
- La consumazione a buffet non è consentita.
- Il personale di servizio a contatto con i clienti deve utilizzare la mascherina e deve procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche, prima di ogni servizio al tavolo.
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria.
- La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche, possibilmente al tavolo.
- I clienti dovranno indossare la mascherina tutte le volte che non si è seduti al tavolo.
- Al termine di ogni servizio al tavolo andranno previste tutte le consuete misure di disinfezione delle superfici, evitando il più possibile utensili e contenitori riutilizzabili se non igienizzati (saliere, oliere, ecc). Per i menù favorire la consultazione online sul proprio cellulare, o predisporre menù in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere.

STRUTTURE RICETTIVE

Le presenti indicazioni si applicano alle strutture ricettive alberghiere, non alberghiere (a parte strutture ricettive all'aperto e rifugi alpini ed escursionistici per le quali si rinvia alle schede tecniche specifiche in allegato 2), alloggi in agriturismo e alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero.

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità.
- Prima dell'accesso al luogo di lavoro deve essere rilevata la temperatura corporea del personale e se superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro, posto in isolamento con relativa segnalazione alle autorità sanitarie. Se durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria da COVID-19 (es. febbre, tosse, raffreddore, congiuntivite) sarà posto in isolamento e segnalato alle autorità sanitarie. La rilevazione della temperatura corporea è fortemente raccomandata anche per i clienti. Per le disposizioni di dettaglio si rinvia a quanto previsto dal paragrafo 1.3 della presente Ordinanza
- Garantire il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro in tutte le aree comuni e favorire la differenziazione dei percorsi all'interno delle strutture, con particolare attenzione alle zone di ingresso e uscita. Si suggerisce, a tal proposito, di affiggere dei cartelli informativi e/o di delimitare gli spazi (ad esempio, con adesivi da attaccare sul pavimento, palline, nastri segnapercorso, ecc.).
- La postazione dedicata alla reception e alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche e gestione delle prenotazioni online, con sistemi automatizzati di check-in e check-out ove possibile.
- L'addetto al servizio di ricevimento deve provvedere, alla fine di ogni turno di lavoro, alla pulizia del piano di lavoro e delle attrezzature utilizzate.
- Gli ospiti devono indossare la mascherina negli spazi comuni, mentre il personale dipendente è tenuto sempre all'utilizzo della mascherina.
- Garantire un'ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per l'igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche in varie postazioni all'interno della struttura, promuovendone l'utilizzo frequente da parte dei clienti e del personale dipendente.
- Ogni oggetto fornito in uso dalla struttura all'ospite, dovrà essere disinfettato prima e dopo di ogni utilizzo.
- L'utilizzo degli ascensori dev'essere tale da consentire il rispetto della distanza interpersonale, pur con la mascherina, prevedendo eventuali deroghe in caso di componenti dello stesso nucleo familiare/gruppo di viaggiatori.
- Garantire la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.).
- Per quanto riguarda il microclima, è fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor. Per un idoneo microclima è necessario:
 - garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni (comprese le aule di udienza ed i locali openspace), evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;
 - aumentare la frequenza della manutenzione / sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti);
 - in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;
 - attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso da parte del pubblico;
 - nel caso di locali di servizio privi di finestre quali archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di lavoro;
 - per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone,

adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;

- negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria;
- relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
- le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%;
- evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.
- Per le attività di ristorazione, si applica quanto previsto nella specifica scheda

MANUTENZIONE DEL VERDE

- La consegna a domicilio del cliente di piante e fiori per piantumazioni deve avvenire nel rispetto delle indicazioni fornite in relazione al trasporto dei prodotti. Se il personale effettua la consegna del prodotto, vige l'obbligo di mascherina e di guanti.
- Tutte le operazioni di pulizia devono essere effettuate indossando dispositivi di protezione (mascherina, guanti, occhiali) e aerando i locali chiusi, individuando il personale dedicato (lavoratori della stessa azienda o personale esterno).
- Prima dell'accesso al luogo di lavoro deve essere rilevata la temperatura corporea del personale e se superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro, posto in isolamento con relativa segnalazione alle autorità sanitarie. Se durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria da COVID-19 (es. febbre, tosse, raffreddore, congiuntivite) sarà posto in isolamento e segnalato alle autorità sanitarie. La rilevazione della temperatura corporea è fortemente raccomandata anche per i clienti. Per le disposizioni di dettaglio si rinvia a quanto previsto dal paragrafo 1.3 della presente Ordinanza-
- Le operazioni di pulizia di tutte le superfici (in particolare all'interno dei locali spogliatoi, dei servizi igienici e negli altri luoghi o spazi comuni) dovranno avere cadenza giornaliera utilizzando comuni detergenti; mezzi di trasporto, macchine (trattori con uomo a bordo o senza uomo a bordo, PLE) e attrezzature dovranno avere cadenza giornaliera utilizzando comuni detergenti.
- Le operazioni di disinfezione periodica devono interessare spogliatoi, servizi igienici e spazi comuni, comprese le macchine e le attrezzature (PLE, motoseghe, decespugliatori, rasaerba, scale, forbici) con particolare attenzione se a noleggio.
- L'azienda dovrà mettere a disposizione idonei mezzi detergenti, dovrà inoltre rendere disponibile all'interno dei locali e degli automezzi utilizzati per raggiungere i cantieri i dispenser di gel idroalcolici per le mani.
- Deve essere regolamentato l'accesso agli spazi comuni (quali, ad esempio, spogliatoi, zona pausa caffè) limitando il numero delle presenze contemporanee ed il tempo di permanenza, con il rispetto in ogni caso del criterio della distanza di almeno 1 metro fra le persone.
- Relativamente alla protezione delle mani, in considerazione del rischio aggiuntivo derivante da un errato impiego di tali dispositivi, si ritiene più protettivo consentire di lavorare senza guanti monouso e disporre il lavaggio frequente delle mani con soluzioni idroalcoliche secondo opportune procedure aziendali (fatti salvi i casi di rischio specifico associati alla mansione specifica o di probabile contaminazione delle superfici).
- Allestimento del cantiere: i lavoratori in tutte le fasi di delimitazione del cantiere, apposizione segnaletica, scarico materiali e attrezzature devono mantenere le distanze di sicurezza. Il distanziamento attraverso l'apposizione di idonea segnaletica e/o recinzione di cantiere deve essere garantito anche nei confronti di committenti e/o cittadini.
- Operazioni di potatura o abbattimento alberi: l'operatore alla guida del trattore o macchine semoventi cabinate deve trovarsi da solo, sia durante le fasi di spostamento sia durante le fasi di lavorazione. Evitare se possibile l'uso promiscuo di macchine semoventi cabinate o, preliminarmente, effettuare la pulizia e disinfezione della cabina e delle superfici della macchina. Anche nel caso di uso promiscuo delle attrezzature, ad esempio motoseghe, si consiglia, preliminarmente, la disinfezione delle parti che possono veicolare il contagio.
- Attività di sfalcio, piantumazione, creazione e cura di aree verdi: evitare se possibile l'uso promiscuo di trattorini o macchine semoventi quali escavatori, preliminarmente effettuare la pulizia e la disinfezione delle superfici delle attrezzature.

*Gli Uffici di Confagricoltura Milano e Lodi e Monza Brianza sono a Vostra disposizione.
Per qualsiasi esigenza scrivete a info@confagricolturamilo.it*

